

COMUNICATO STAMPA

#tornadoriviera, l'EBAV c'è stato e c'è.

Pellizzari: “Già erogati 250mila euro (sui 300mila stanziati) ad aziende, dipendenti che ne hanno fatto domanda e anche per un intervento “speciale” in collaborazione con l'Ente Bilaterale Emilia Romagna”.

Mestre 8 luglio 2016 - L'Ebav, l'Ente Bilaterale dell'Artigianato Veneto, da sempre vicino alle realtà imprenditoriale e dei lavoratori del comparto artigiano veneto, a venti giorni dalla calamità naturale abbattutasi l'8 luglio 2015 sulla Riviera del Brenta, aveva già stanziato la somma di € 300.000 da dedicare in particolare alle **370 imprese e 1.800 dipendenti soci** dei Comuni di Dolo, Pianiga e Mira (i più colpiti dal tornado).

“Oggi, anniversario della tragedia, è con orgoglio che possiamo affermare - annunciano Rinaldo Pellizzari e Gianni Castellan rispettivamente Presidente e Vice dell'Ente- che il primo contributo è stato erogato già ad agosto 2015. Nel complesso i contributi già erogati a favore delle aziende e lavoratori aderenti EBAV sono stati pari a € 180.000 (oltre 30 richieste complessive)”.

“Ci teniamo a sottolineare -dicono all'unisono Presidente e Vice- che, su espresso incarico dei Soci Ebav (Confartigianato Imprese veneto, Cna veneto, Casartigiani Veneto e CGIL CISL e UIL regionali del Veneto) l'Ente è anche intervenuto a favore della popolazione e del territorio così duramente colpito con un progetto “speciale” sostenendo economicamente - con l'aiuto dell'Ente Bilaterale dell'Emilia Romagna- due specifici interventi di valenza pubblica/sociale e precisamente nei confronti del centro Diurno Disabili "L'Arcobaleno" di Dolo e per la ricostruzione dell'illuminazione pubblica delle vie Ca'Tron e Riviera del Martiri della Libertà per un costo complessivo di 70.000 €”.

“Nel frattempo -concludono Pellizzari e Castellan- altre realtà del mondo bilaterali dell'artigianato hanno manifestato l'interesse a collaborare a ciò”.

L'Ente Bilaterale dell'Artigianato Veneto, fondato nel 1989, è un'iniziativa comune di Associazioni di Aziende artigiane (Confartigianato, Cna e Casa) e Organizzazioni Sindacali (Cgil, Cisl e Uil) regionali per far fronte alla mancanza di legislazione nazionale che tutelasse le piccole imprese e i loro dipendenti.

Attraverso Ebav vengono realizzati ed erogati servizi utili ad entrambe le parti: l'Ente Bilaterale funziona, praticamente, come una cassa alimentata dai contributi di imprenditori e lavoratori, amministrata in modo paritario dai rappresentanti delle due parti.